



SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Indirizzo Trasporti e Logistica
Ist. Tec. Aeronautico Statale
"Arturo Ferrarin"
Via Galermo, 172
95123 Catania (CT)

Programmazione Disciplinare

Anno scolastico 2025/2026

Classe V Sez. B

Materia: Lingua e Letteratura Italiana

Prof. ssa *Silvia Catania*

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 23 studenti (20 maschi e 3 femmine), mostra di essere nel complesso partecipe e interessata, sono presenti 3 alunni con DSA e 1 alunno BES.. Dalle osservazioni e dalle attività iniziali utili a verificare il livello di preparazione della classe, si è rilevato che una sufficiente parte degli alunni presenta i pre-requisiti richiesti e sa eseguire senza difficoltà le consegne proposte, evidenziando buone capacità globali che consentono di iniziare le attività previste in ambito disciplinare. Altri, invece, manifestano difficoltà e incertezze a diversi livelli, che non permettono loro la corretta rielaborazione e il corretto utilizzo delle conoscenze acquisite nel corso dei precedenti anni scolastici. Si ritiene pertanto utile riprendere i principi basilari della materia (soprattutto in riferimento al precedente anno scolastico) per consentire a tutti gli studenti la comprensione dei contenuti che verranno proposti nel corso del nuovo anno. In linea generale la classe è caratterizzata da tre fasce di livello: La prima è costituita da pochi alunni con una situazione di partenza globalmente buona. Partecipano al dialogo didattico-educativo con impegno ed interesse costanti, lavorando proficuamente per potenziare le loro conoscenze, competenze ed abilità. La seconda fascia è caratterizzata da un nutrito numero di studenti che evidenziano una preparazione accettabile; partecipano alle attività scolastiche, interagendo in modo adeguato con l'insegnante e con i compagni, manifestando la volontà di consolidare e/o potenziare le conoscenze e competenze possedute. Il terzo gruppo invece è costituito da pochi alunni che non evidenziano un adeguato metodo di studio a causa di una partecipazione discontinua sia durante il dialogo didattico-educativo in classe sia per quanto riguarda il rispetto delle consegne. Si ritiene che il comportamento della classe sia complessivamente corretto.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE			
Metodologie/Strategie	Strumenti didattici	Strumenti compensativi e misure dispensative BES	
METODOLOGIE: ● LEZIONE FRONTALE E INTERATTIVA ● LETTURA DI TESTI E REALIZZAZIONE DI MAPPE CONCETTUALI Per lo sviluppo delle competenze saranno particolarmente utili le attività di laboratorio in cui si opererà individualmente o in gruppo e sotto la guida del docente. Si stimoleranno attività di riflessione, confronto e discussione o forme di lavoro comune basate sulla collaborazione. ● APPRENDIMENTO COLLABORATIVO o COOPERATIVE LEARNING ● PEER EDUCATION (attori) ● PROBLEM SOLVING ● DIDATTICA LABORATORIALE	• Libri di testo, schemi e mappe concettuali, libri integrativi; • Computer • Internet • Software per la gestione testi, presentazioni • Testi di consultazione :libri, giornali, notiziari TV, • Videoregistratore/lettore CD/DVD per eventuali documentari o filmati . • LIM • Biblioteca scolastica e/o comunale	Strumenti compensativi:	Misure dispensative:
		• La sintesi vocale, che trasforma un compito di lettura in un compito di ascolto; • Il registratore, che consente all'alunno o allo studente di non scrivere gli appunti della lezione; • Programmi di video scrittura con correttore ortografico, che permettono la produzione di testi sufficientemente corretti senza l'affaticamento della	• Evitare la lettura ad alta voce • Evitare l'uso del corsivo o dello stampato minuscolo • Non prendere appunti scritti a mano, • Copiare dalla lavagna o scrivere a mano sotto dettatura • Avere a disposizione più tempo per eseguire una prova • Sostenere solo

• BRAINSTORNING • FLIPPED CLASSROOM STRATEGIE • lavori individuali; • lavori di gruppo; • attività progettuali; • esercizi differenziati-potenziati; • partecipazione a concorsi; • attività laboratoriali in classe o all'esterno; • attività di potenziamento; • visite/viaggi d'istruzione; • interventi di esperti su specifici argomenti; • partecipazione a cineforum, spettacoli.		rilettura e della contestuale correzione degli errori; • Strumenti tecnologicamente meno evoluti quali tabelle, mappe concettuali, etc.	interrogazioni programmate, in forma orale oppure le verifiche in formato digitale.
---	--	---	---

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Le unità didattiche presenti all'interno della programmazione saranno dove possibile collegate alle altre discipline. Per quanto riguarda l'insegnamento dell'educazione civica, si rimanda a quanto stabilito dal Cdc.

INTERVENTI DI RECUPERO

Nel caso in cui non tutti gli allievi raggiungessero gli obiettivi prefissati, si procederà al recupero per mezzo di "correttivi" che insegneranno lo stesso contenuto, ma in modo diverso, mediante l'uso di tecniche differenti a quelle precedentemente usate. I "correttivi" potranno essere:

- testi alternativi, per offrire all'allievo una presentazione diversa, più semplice, dell'argomento;
- esercizi individuali, presenti sul libro di testo o preparati dall'insegnante;
- schemi e mappe concettuali;
- ripetizione dell'argomento da parte dell'insegnante o di un allievo che già lo padroneggi;
- materiale audiovisivo da integrare con la spiegazione;
- il "tutoring", compito che può essere affidato ad uno studente che padroneggi bene un determinato argomento che presenterà ai compagni in difficoltà;
- formazione di gruppi di studio eterogenei, con tre o quattro alunni che a turno assumono il ruolo di tutor e si ripetono vicendevolmente gli argomenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno orali e/o scritte di tipo formativo e/o sommative.

Si favoriranno, inoltre, momenti di discussione al fine di incoraggiare la comunicazione e migliorare il modo di esprimersi degli allievi, stimolando dibattiti educativi e conversazioni in classe.

Le verifiche verranno effettuate non solo alla conclusione di ogni argomento, ma anche e soprattutto in itinere, per apportare eventuali rinforzi.

VALUTAZIONE: CRITERI E MODALITA'

Le verifiche saranno di tipo formativo, durante ed alla fine di ogni unità didattica, e di tipo sommativo, articolate in funzione dello svolgimento progressivo delle UdA. Saranno finalizzate ad accertare l'acquisizione dei contenuti e delle procedure esecutive e ad osservare il processo di apprendimento degli allievi, rilevando per tempo eventuali difficoltà per predisporre eventuali interventi di rinforzo.

Generalmente consisteranno in prove non strutturate - come interrogazioni, anche dal posto, discussioni aperte anche all'intera classe, interventi interattivi, che daranno modo all'insegnante di valutare nell'alunno la capacità di descrivere, di dare definizioni, giustificare risposte, la capacità di analisi e sintesi, la memoria e il rigore logico, le abilità

linguistico-espressive - e prove semi strutturate e strutturate, come elaborati tradizionali, questionari, domande a risposta aperta, multipla, del tipo vero/falso, a completamento.

Alla fine di ogni unità didattica, la misurazione dei risultati fornirà elementi attendibili per la valutazione formativa, che darà indicazioni sul processo di apprendimento degli allievi, in modo da poter apportare eventuali modifiche al percorso didattico programmato, in relazione a metodi, materiali e tempi e per organizzare, se necessario, interventi di recupero.

La valutazione sommativa, che cadrà al termine del primo e del secondo quadrimestre, utilizzerà il punteggio in decimi proposto dal Ministero, considerando il 6 come indicatore delle competenze minime disciplinari.

Il giudizio non si baserà soltanto sui livelli minimi da raggiungere, ma sarà commisurato a:

- I compiti e i lavori svolti valutati e corretti .
- L'osservazione del comportamento la consapevolezza e la motivazione messi nello studio.
- La capacità di autovalutazione sia in merito alla qualità delle attività o verifiche svolte, sia riguardo al suo modus operandi.
- L'evoluzione e crescita.
- La maturità raggiunta.

Si fa riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottati dal Collegio Docenti e dal Dipartimento, inseriti nel PTOF.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

CONOSCENZE E/O CONTENUTI (SAPER DI SAPERE)	ABILITÀ (SAPER ESSERE)	COMPETENZE (SAPER FARE)
MODULO 1: Fra Ottocento e Novecento: Positivismo, Naturalismo, Verismo - Conoscere contesto, generi e autori italiani (Il Positivismo, il Naturalismo e il Verismo, la Scapigliatura, Carducci, G. Verga)	-Utilizzare correttamente gli strumenti di decodifica appresi. -Saper costruire testi argomentativi -Cogliere le relazioni essenziali tra autore, testo e contesto -Individuare le caratteristiche specifiche di ogni genere letterario -Saper analizzare testi letterari e poetici Saper scrivere testi secondo le tipologie A, B, C	-Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. -Padroneggiare gli strumenti linguistici per esporre e argomentare nella comunicazione scritta e orale. -Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario genere inquadrandoli nella loro dimensione storico-letteraria. -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Modulo 2: Decadentismo e Simbolismo - Conoscere contesto, generi e autori italiani (Pascoli, D'Annunzio, Futurismo e Crespusccolari, Svevo e Pirandello)	-Utilizzare correttamente gli strumenti di decodifica appresi. -Saper costruire testi argomentativi	-Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

CONOSCENZE E/O CONTENUTI (SAPER DI SAPERE)	ABILITÀ (SAPER ESSERE)	COMPETENZE (SAPER FARE)
	-Cogliere le relazioni essenziali tra autore, testo e contesto -Individuare le caratteristiche specifiche di ogni genere letterario -Saper analizzare testi letterari e poetici Saper scrivere testi secondo le tipologie A, B, C	-Padroneggiare gli strumenti. linguistici per esporre e argomentare nella comunicazione scritta e orale. -Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario genere inquadrandoli nella loro dimensione storico-letteraria. -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Modulo 3: Il novecento e la poesia fra le due guerre - Conoscere contesto, generi e autori italiani (Ungaretti, Quasimodo, Saba e Montale)	-Utilizzare correttamente gli strumenti di decodifica appresi. -Saper costruire testi argomentativi -Cogliere le relazioni essenziali tra autore, testo e contesto -Individuare le caratteristiche specifiche di ogni genere letterario -Saper analizzare testi letterari e poetici Saper scrivere testi secondo le tipologie A, B, C	-Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. -Padroneggiare gli strumenti. linguistici per esporre e argomentare nella comunicazione scritta e orale. -Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario genere inquadrandoli nella loro dimensione storico-letteraria. -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

L'insegnante

Silvia Catania